

Cenere in tutto il Nord per il risveglio del Ruapehu  
Migliaiaia bloccati per la chiusura degli aeroporti

# Caos per il vulcano in Nuova Zelanda

**Le eruzioni nel mondo Dall'Italia all'Indonesia**

Quali sono state le più importanti eruzioni storiche? Ecco. Approssimativamente settemila anni fa, il Mazama, un vulcano alto 3mila metri, situato nell'Oregon meridionale, eruttò violentemente emettendo cenere e lava. La cenere ricoprì tutta la zona degli Stati Uniti nord-occidentali e giunse fino all'attuale Saskatchewan, in Canada. Durante l'eruzione, la cima del vulcano crollò, provocando una voragine larga quasi 10 chilometri e profonda quasi uno, che nel tempo si riempì di pioggia fino a formare quello che ora è chiamato Crater Lake.

Nel 79 avanti Cristo, il Vesuvio, il vulcano alto 1280 metri che domina la baia di Napoli, ritornò attivo dopo molte secoli di riposo. Il 24 agosto di quell'anno, magma incandescente e cenere si riversarono a valle, seppellendo le città di Pompei, Ercolano e Stabia e producendo uno strato di detriti di oltre 18 metri di profondità.

Le maggiori eruzioni, nei secoli più recenti, si sono verificate in Indonesia. Nel 1883, un'eruzione si verificò sull'isola di Krakatoa. Il 27 agosto la cima del vulcano, alta 805 metri, si staccò e sprofondò a 305 metri sotto il livello del mare, lasciando fuori della superficie solo una piccola parte dell'isola. La cenere prodotta dall'eruzione fu visibile all'orizzonte all'ora del tramonto per 2 anni. La «tsunami», l'ondata, provocata dal crollo travolse e uccise 36mila persone nelle vicine Giava e Sumatra. Un'eruzione simile, ma persino più forte, si era verificata 68 anni prima con l'esplosione del vulcano Tambora, nell'isola di Sumbawa.

Da ricordare c'è il fatto che più del 75 per cento degli 850 vulcani attivi si trova all'interno dell'«anello di fuoco», una zona che, seguendo tutta la costa occidentale delle Americhe, si estende fino alla costa orientale dell'Asia-Oceania, dalla Siberia alla Nuova Zelanda.

Il vulcano che domina l'Isola del Nord ha fatto un ultimo scherzo ai suoi abitanti: ha eruttato un'enorme quantità di cenere, che hanno raggiunto i cinque chilometri d'altezza per poi ricoprire intere città. Molti aeroporti sono stati chiusi, bloccando migliaia di persone. La gente, però, più che spaventata, sembra incuriosita. E la protezione civile fa sapere che per il momento non c'è pericolo per la popolazione.

**FRANCES KENNEDY**

Caos negli aeroporti, collegamenti interni e con l'estero sospesi e Auckland Airport, il maggiore scalo internazionale, chiuso. È l'ultimo scherzo del gigante Mount Ruapehu, il vulcano che domina l'altopiano dell'Isola del Nord. In giugno, il vulcano aveva cominciato a svegliarsi, sputando fuori una enorme nuvola di fumo nero. Sembrava essersi calmato quando, questo fine settimana, ha preso a lanciare di nuovo non lava, ma un denso fumo nero, che è arrivato a un'altezza di 5 chilometri. La protezione civile neozelandese ha aumentato il livello di guardia da 2 a 3 su una scala di 5.

L'effetto maggiore è causato dalle ceneri, che ormai sono sparse su gran parte della fascia nord della Nuova Zelanda, arrivando fino a Auckland, città e porto principale, che conta quasi un milione di abitanti.

Le ceneri comportano rischi per i piloti e i passeggeri. «Possono provocare gravi danni ai motori degli aerei, con conseguente pericolo per la vita dei passeggeri», ha spiegato Martin Gosling, portavoce della Civil Aviation Authority. Così hanno ordinato la chiusura del più importante aeroporto della zona, ad Auckland, poi di sette altri aeroporti provinciali. Hamilton, Gisborne, Tauranga, Taupo, Wanganui, Rotorua e New Plymouth, nella fascia nord della montagna. Migliaia di passeggeri sono rimasti a terra; i voli provenienti dall'oriente e dall'America sono stati dirottati verso Christchurch, nell'isola del Sud. Quei neo-zelandesi che con i loro risparmi stavano per partire per il grande viaggio - un mese in Europa - sono rimasti delusi. Bloccati anche i tifosi che si sono recati a Wel-

lington per il test-match di rugby fra Nuova Zelanda e i loro rivali storici, gli australiani.

Il Mount Ruapehu è il più grande dei vulcani attivi in Nuova Zelanda. «Nessun pericolo per la popolazione», dicono i vulcanologi neozelandesi. «Il livello di attività deve aumentare in modo significativo prima di mettere in atto qualsiasi piano di evacuazione». I neo-zelandesi non si scompongono più di tanto. La loro terra non permette illusioni sul rapporto di forza fra uomo e natura. Una larga parte del paese è a rischio terremoti, l'effetto serra ha creato un buco nell'ozono proprio sopra le loro teste aumentando il tasso di casi di cancro della pelle, e la loro posizione «alla fine del mondo» li ha abituati a improvvisi e violenti fenomeni climatici. «Paura? Direi di no. La gente sta seguendo gli avvenimenti con grande curiosità», dice Frank Perry, della Radio neozelandese.

Al lago di Taupo, vicino al vulcano, la gente ieri si metteva in fila per vedere lo spettacolo. Grazie ai limpidi cieli invernali, l'eruzione era visibile chiaramente a quasi 200 chilometri di distanza, vicino al capoluogo Wellington.

Tranquilli i capi delle tribù dei Maori, il popolo indigeno che sta vivendo un momento di rinascita. Per loro, la montagna è sacra: i suoi «movimenti» sono espressione della volontà degli spiriti.

Preoccupatissimi invece gli operatori turistici e gli abitanti dei paesi vicini, Ohakune, Raetahi, Taumarunui, Turangi: la stagione sciistica era stata aperta appena 15 giorni fa. La Nuova Zelanda sta subendo un inverno molto rigido: le piste erano coperte di bianco e c'erano grandi aspettative per gli appassio-



Ansa

imprenditore di Turangi, «bisogna che Ruapehu smetta di fare questi scherzi. E poi, che nevichi di nuovo. Fra qualche settimana iniziano le vacanze scolastiche e se continua così, sarà un disastro». L'anno scorso Mount Ruapehu si era svegliato in Settembre, rovinando l'ultimo periodo della stagione sciistica. Quest'anno potrebbe compromettere tutto. «Ci ha creato disagi continui», dice Pam Anderson, da Ohakune, un piccolo centro ai piedi di Ruapehu, dove è nato il bungee-jumping, lo sport che consiste nel buttarsi da un ponte trattenuti solo da un elastico alle caviglie. «Può sembrare patetico che ci si lamenti, ma dobbiamo lavare in continuazione la macchina, per non parlare del bucato. Mio figlio lavora sulla montagna, come

tanti altri, e se la stagione non parte, non guadagna». I proprietari delle grandi fattorie del piano che circonda la montagna, si preoccupano. «Uno potrebbe pensare che le ceneri vulcaniche facciano bene alla terra. Ma è vero solo fino a un certo punto, e poi sono nocive per il bestiame», dice Tom Kennedy, che con i suoi tre fratelli alleva pecore e mucche. Il vulcano dimostrò tutta la sua forza alla vigilia di Natale del 1953, quando movimenti sismici fecero trascinare le acque del lago termale del cratere: un torrente di materiale che cancellò un ponte ferroviario pochi minuti prima dell'arrivo del treno notturno, stipato di famiglie che andavano lì per le vacanze. Fu il più grande disastro nella storia della Nuova Zelanda: 150 morti.

Colombia

## Liberato ingegnere italiano

■ L'ingegner Renato Moretta, sequestrato il 14 marzo scorso in Colombia dove si trovava per conto dell'Impregilo, ditta milanese, impegnata nella costruzione di infrastrutture, è stato liberato l'altra notte nei pressi di Cartagena. Lo ha comunicato ieri la Farnesina. Il tecnico dell'impresa italiana, che è in buone condizioni fisiche - precisa il ministero degli Esteri - viene ora trasferito presso l'ambasciata italiana a Bogotá, accompagnato dall'ambasciatore Francesco Capece. L'ingegner Moretta era stato rapito dai guerriglieri colombiani e dopo lunghe trattative è stato liberato sabato notte. Il ministero degli Esteri - prosegue la nota della Farnesina - ne sta organizzando il rientro in Italia che dovrebbe avvenire entro domani. L'ingegnere Renato Moretta, 64 anni, è nato a Zorzo di Sovramonte, nel feltrino, e risiede nella stessa zona, a Fonzaso. Sposato, senza figli, è alla soglia della pensione dopo 44 anni di lavoro in vari Paesi stranieri.

Argentina

## Attentato al fratello di Menem

■ BUENOS AIRES Un presunto tentativo di attentato sarebbe avvenuto sabato notte contro Eduardo Menem, ex presidente del Senato argentino e fratello del capo dello Stato Carlos Menem. Gli agenti di scorta di Eduardo Menem hanno aperto il fuoco contro cinque uomini, che hanno risposto a colpi di pistola, che cercavano di entrare nella casa del senatore. In campo c'è anche l'ipotesi di un tentativo di furto di delinquenti comuni, ma negli ambienti politici locali questa possibilità non appare molto credibile, comunque meno concreta di quella che porta dritto all'attentato politico. Appena avuto notizia dell'episodio, il ministro degli Interni Carlos Corach ha riunito nel cuore della notte con i responsabili degli organismi investigativi e della sicurezza. La polizia ha lanciato un allarme generale, organizzando numerosi posti di blocco alle uscite dalla capitale.

# CON L'UNITA' VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

## GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto  
(sei giorni)

### TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto  
(nove giorni)

### MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakesch. Cadice: visita di Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.



**L'UNITA' VACANZE**

MILANO - Via F. Casati, 32  
Tel. (02) 6704810-844  
Fax (02) 6704522 - Telex 335257

Informazioni anche presso le Federazioni del Pds

Dal 9 al 14 agosto  
(sei giorni)

### TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 14 al 26 agosto  
(tredici giorni)

### GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative. Pireo: visita di Atene. Volos: visita dei monasteri, delle Meteore, Monte Pelion. Istanbul (un pernottamento sulla nave): Istanbul per night, visita della città, gita in battello sul Bosforo. Smirne: visita alle grande area archeologica di Efeso. Rodi: la Valle delle Farfalle, Lindos. Creta: visita al museo di Eraklion e all'area archeologica di Cnosso.

**Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autotpullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.**

## QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO

Tutte cabine esterne con aria condizionata, tele-fores, e Biofiltrazione

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
		1 Dal 27/07 all'01/08	2 Dal 01/08 al 09/08	3 Dal 09/08 al 14/08	4 Dal 14/08 al 26/08
<b>CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI</b> (Docce e WC nei corridoi)					
SP - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	410	670	430	1.210
P - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	490	800	520	1.470
O - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	520	870	550	1.520
N - Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	550	950	580	1.600
M - Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata	580	990	610	1.700
<b>CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI</b> (Docce e WC nei corridoi)					
SL - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	620	1.080	650	1.860
L - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	660	1.150	700	1.940
K - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	710	1.200	750	2.030
J - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	730	1.250	770	2.100
H - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata	790	1.350	830	2.250
G - Con finestra singola	Passaggiata	1.100	1.890	1.150	3.150
<b>CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI</b> (Bagno Doccia e WC)					
F - Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	950	1.690	1.000	2.900
E - Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	1.170	1.780	1.230	3.160
D - Con finestra a 2 letti bassi	Lance	1.190	1.800	1.250	3.200
C - Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	1.200	1.850	1.270	3.300
B - Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	1.890	2.800	1.980	4.300
Spese iscrizione (tasse imbarco/sbarco incluse)					
		<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>150</b>

## INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

## VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioches - Té - Caffè - Cioccolata - Latte  
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
Ore 23,30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta

## M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. - Lunghezza mt. 176 - Velocità nodi 20 - Passeggeri 700 - 3 Ristoranti - 6 Bar - Sala Feste - Night Club - Nastroteca - 3 Piscine (di cui 1 coperta) - Sauna - Cinema - Negozi - Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagan-

do un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota  
Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.